

I commenti. I sindacati Gli operatori: «Uno strumento a tutela di tutti»

«Uno strumento di tutela per gli operatori e per l'incolumità dei cittadini. Insomma garantirà maggiore sicurezza a tutti». I sindacati di **Polizia** sono concordi nell'accogliere positivamente l'avvio dell'utilizzo della pistola a impulsi elettrici.

«Siamo soddisfatti», commenta Mauro Aresu (**Siap**). «Gli operatori dovranno agire con tutte le cautele del caso ma l'elevata professionalità dei colleghi consentirà di sfruttarne al meglio i numerosi aspetti positivi. Si tratta di uno strumento che dovrebbe limitare al minimo le colluttazioni». «Uno strumento fondamentale», aggiunge Luca Agati (**Sap**). «Ora speriamo sia subito esteso anche alle specialità affinché tutti gli operatori possano avere una garanzia di massima protezione in caso di intervento con soggetti agitati e non collaborativi».

In linea anche Gianluca De Simoni (**Silp Cgil Uil**): «Il taser è necessario per la nostra professione: si potranno così gestire in sicurezza interventi con soggetti pericolosi». Per Salvatore Deidda (**Siulp**) «lo strumento risolverà situazioni di rischio a distanza limitando al massimo il corpo a corpo. Consentirà di svolgere interventi delicati in modo equilibrato, senza dover estrarre l'arma dalla fondina». (m. v.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

PER STRADA

Il taser nella fondina di un carabiniere durante la fase sperimentale

I
CORSI

150

circa gli operatori di **Polizia**, Carabinieri e Guardia di Finanza formati a Cagliari e Quartu per poter utilizzare il taser

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

